

## ALLEGATO A MODULO DI PRESENTAZIONE PROGETTO

N.B.: Gli spazi lasciati per le risposte all'interno del formulario non sono vincolanti e non sono previsti limiti di testo (tranne dove diversamente specificato).

### INFORMAZIONI GENERALI SUL PROGETTO

#### I. Titolo del progetto:

**Co-vi-d: come vivere domani? Percorsi tra dialogo ed espressione creativa**

#### II. Categoria alla quale il progetto si candida:

1. Progetto sviluppato singolarmente
2. Progetto sviluppato con un altro soggetto della stessa Provincia
3. Progetto regionale

#### Riportare qui la categoria scelta:

Progetto sviluppato con un altro soggetto della stessa Provincia

---

#### III. Soggetto proponente (capofila)

**Associazione Jonas Trento**

#### IV. Breve descrizione del soggetto proponente e della propria mission

Jonas Onlus – Centro di clinica psicoanalitica è un'associazione senza fini di lucro fondata nel 2003 da Massimo Recalcati, con l'obiettivo di realizzare un'istituzione di psicoanalisi applicata al sociale ed alla clinica delle diverse forme che il disagio assume nella contemporaneità. Jonas Trento fa proprio quest'obiettivo promuovendo iniziative rivolte alla collettività che permettano, da un lato, di comprendere i fenomeni sociali contemporanei, dall'altro di creare situazioni di incontro che consentano il rafforzamento e la riabilitazione del legame sociale, intervenendo così nella prevenzione della solitudine e del disagio.

#### V. Sede del soggetto proponente capofila (provincia di Bolzano o provincia di Trento):

Provincia di Trento

#### Per progetti che ricadono sul territorio trentino: Piano Giovani di Zona/Piano d'ambito interessato dal progetto e RTO di riferimento:

Piano Giovani di Zona Trento

Piano Giovani di Zona Rotaliana

organizzato da:



promosso da:

AUTONOME PROVINZ  
BOZEN - SÜDTIROL  
Abteilung Italienische Kultur



PROVINCIA AUTONOMA  
DI SOLZANO - ALTO ADIGE  
Ripartizione Cultura Italiana



PROVINCIA  
AUTONOMA  
DI TRENTO



REGIONE AUTONOMA  
Trentino-Alto Adige  
AUTONOME REGION  
Trentino-Südtirol

**VI. Se il progetto si candida per le categorie 2 (progetto provinciale) e 3 (progetto regionale) indicare gli altri soggetti coinvolti nello sviluppo del progetto e la relativa sede territoriale<sup>1</sup>:**

**Partner 1:**

Studio d'arte Andromeda  
Via Malpaga, 17 – Trento (TN)

**VII. Persona/e di riferimento per il progetto e contatto/i e-mail e telefonici di riferimento:**

**Veronica Cattani**

e mail: [trento@jonasonlus.it](mailto:trento@jonasonlus.it)

telefono: 349 0084608

**VIII. Inserire una breve descrizione complessiva (abstract) di 800 battute che verrà utilizzata per la presentazione del progetto nelle comunicazioni nel caso in cui la proposta venga selezionata**

Il progetto propone un percorso riflessivo e di rielaborazione a partire dall'impatto della pandemia Covid sul vissuto dagli adolescenti. Il rischio di una ripartenza senza lavoro della memoria renderebbe infatti questo trauma improduttivo. Il progetto si basa sulla convinzione che il solo modo per evitare ai ragazzi il rischio di una mera replicazione di ciò che hanno ereditato sia agire contro la tentazione - alimentata dagli adulti - di una rapida rimozione di ciò che è accaduto, per la frenesia di un immediato ripristino della "normalità". Per questo il focus del percorso è sul "dare la parola" a chi normalmente è chiamato solo a rispondere a delle aspettative. A un momento preliminare in cui accogliere e mettere in valore la parola dei ragazzi, per aprire a una responsabilità personale sul futuro, farà seguito una trasposizione di quanto emerso mediante linguaggi artistici tra cui il fumetto, l'illustrazione, la fotografia ed il montaggio video.

**CHECK MATERIALI DA CONSEGNARE**

- Modulo di presentazione progetto (Allegato A)**
- Eventuale lettera di partenariato con le informazioni sui partner coinvolti (Allegato C)**
- Piano economico preventivo (Allegato D)**
- Copia documento d'identità del legale rappresentante del soggetto capofila o persona di riferimento per il gruppo informale**
- Modulo privacy sottoscritto per accettazione (Allegato E)**

I materiali dovranno essere consegnati in formato PDF.

organizzato da:



promosso da:

AUTONOME PROVINZ  
BOZEN - SÜDTIROL  
Abteilung Italienische Kultur



PROVINCIA AUTONOMA  
DI SOLZANO - ALTO ADIGE  
Ripartizione Cultura Italiana



PROVINCIA  
AUTONOMA  
DI TRENTO



REGIONE AUTONOMA  
TRENTINO-ALTO ADIGE  
AUTONOME REGION  
TRENTINO-SÜDTIROL

---

**Scadenza lunedì 11 maggio 2020, ore 12.00.**

**PRESENTAZIONE PROPOSTE CON RICADUTA SUL TERRITORIO ALTOATESINO**

Le proposte progettuali che ricadono sul territorio altoatesino dovranno essere presentate direttamente all'indirizzo mail percorsi@younginside.it oppure utilizzando una PEC all'indirizzo younginside@pec.it.

**PRESENTAZIONE PROPOSTE CON RICADUTA SUL TERRITORIO TRENINO**

Le proposte progettuali che ricadono sul territorio trentino dovranno essere presentate al Referente Tecnico Organizzativo del piano giovani di zona o d'ambito interessato dal progetto (indipendentemente dal territorio di appartenenza) che raccoglierà tutte le proposte e le presenterà a Generazioni. Per individuare le aree e i rispettivi RTO consultare la tabella allegata con tutti gli RTO e i relativi contatti (Allegato F).

---

organizzato da:



promosso da:

AUTONOME PROVINZ  
BOZEN - SÜDTIROL  
Abteilung Italienische Kultur



PROVINCIA AUTONOMA  
DI SOLZANO - ALTO ADIGE  
Ripartizione Cultura Italiana



PROVINCIA  
AUTONOMA  
DI TRENTO



REGIONE AUTONOMA  
TRENINO-ALTO ADIGE  
AUTONOME REGION  
TRENINO-SÜDTIROL

## 1. DESCRIZIONE

### 1.1 Descrivere il progetto e le relative fasi che lo compongono (MAX 2.000 BATTUTE). Fare emergere coerenza con le finalità del bando e riportare una analisi del contesto.

*Il tema della Rigenerazione è per sua natura molto ampio e le prospettive d'intervento sono molteplici e strettamente legate alle peculiarità dei territori e alle comunità che li vivono. Su quale territorio<sup>1</sup> vuole agire questo progetto e quali sono i bisogni rilevati? In che modo si ritiene che il progetto possa contribuire ai bisogni individuati?<sup>2</sup> Indicare la percentuale di giovani tra le persone coinvolte attivamente nello sviluppo del progetto, o nelle sue attività o come target.*

La contingenza della pandemia che ha investito l'intero pianeta suggerisce declinazioni inedite del concetto di **rigenerazione**. Una di queste lo associa a quello di **ripartenza**, da non intendersi tuttavia come mera ripresa delle consuete abitudini di vita intaccate dalle misure di lockdown. La riflessione su ciò che è stato bandito dall'ordinarietà delle vite di tutti noi può essere beneficamente associata ad una **rivisitazione critica dei nostri modelli di vita**. Ripartire trascurando di fare i conti con il trauma che ha coinvolto la società comporta il rischio di **cancellare la memoria** di quanto accaduto, e che l'ansia di un ritorno veloce alla normalità alimenti una **grande rimozione** e ci riporti infine meccanicamente alla reiterazione degli stili di vita "ante Covid-19".

Per non perdere un'occasione importante questo progetto intende pertanto – eventualmente nelle forme digitali qualora permanessero prescrizioni di distanziamento sociale – **accompagnare i ragazzi in un lavoro di rimemorazione espressiva del trauma** che sia in grado, da un lato, di bonificare la **percezione dell'altro come minaccia** e aprire alla possibilità di **relazioni di interdipendenza positiva tra gli esseri umani**; dall'altro di **innescare il desiderio di dare vita a nuovi legami sociali** che alimentino una tensione positivamente rigenerativa rispetto al futuro.

Il percorso, rivolto a gruppi di giovani, si svolge in **due fasi**: in un primo tempo sarà offerto **uno spazio**, guidato da psicologi di orientamento psicoanalitico, di **riconoscimento e legittimazione della loro parola**, spesso svalutata all'interno della società e della cultura dominante, accompagnato dalla sperimentazione della **scrittura come forma di espressione di sé**. Successivamente tutto ciò confluirà in **uno spazio espressivo**, artistico e di video making, in cui i ragazzi potranno dare forma ad un'immagine di futuro da trasmettere poi alla collettività.

Il progetto è rivolto a **ragazzi d'età compresa tra i 15 e i 17 anni**, suddivisi in **3 gruppi** di circa **12-15 ragazzi** ciascuno, per un totale di circa **45 ragazzi**. Il target del progetto è costituito al 100% da popolazione giovanile. I contesti territoriali in cui il progetto sarà realizzato sono i quartieri di Canova di Gardolo e di Madonna Bianca, alle periferie della città di Trento, e la Piana Rotaliana, contesto decentrato rispetto alla città, contesti nei quali l'offerta culturale rivolta ai ragazzi è carente.

<sup>1</sup> Il termine "territorio" verrà utilizzato in questo modulo riferendosi sia alle periferie urbane che a quelle territoriali in senso più ampio.

<sup>2</sup> Suggestivo: gli obiettivi generali sono solitamente quelli che danno una direzione al proprio intervento. Un progetto non può risolvere da solo tutti i bisogni di un'area ma sceglierne alcuni su cui dare anche il proprio contributo: perché il progetto è importante per la società e il territorio su cui agisce?

organizzato da:



promosso da:

AUTONOME PROVINZ  
BOZEN - SÜDTIROL  
Abteilung Italienische Kultur



PROVINCIA AUTONOMA  
DI SOLZANO - ALTO ADIGE  
Ripartizione Cultura Italiana



PROVINCIA  
AUTONOMA  
DI TRENTO



REGIONE AUTONOMA  
Trentino-Alto Adige  
AUTONOME REGION  
Trentino-Südtirol

## 1.2 In che modo si ritiene il progetto innovativo e non riconducibile all'attività ordinaria dell'associazione, cooperativa, fondazione ecc.?

Benché l'attività prevalente di **Jonas Trento** riguardi la clinica psicoanalitica, l'Associazione si è costituita attorno a due coordinate prioritarie: un'esplicita apertura al sociale e ai tessuti comunitari, per rendere accessibile la psicoanalisi, abbattendo le barriere economiche al suo accesso; una sistematica dialettica e contaminazione con le discipline attigue, come terreno elettivo di una psicoanalisi applicata. In tal senso la scuola, le Istituzioni e i servizi pubblici, il mondo dell'arte e della cultura, fanno parte di un patrimonio di interlocuzione e di partenariato che Jonas ha da sempre promosso sul territorio, attraverso iniziative seminariali, conferenze, laboratori nella scuola e nel terzo settore, eventi artistici.

Così, se da un lato lo svolgimento di questo progetto potrà beneficiare delle competenze riguardo al lavoro con adolescenti possedute dagli psicologi dell'equipe di Jonas, esso presenta carattere di innovazione rispetto alle attività ordinariamente svolte dall'associazione, in particolare riguardo al tema affrontato. **L'aspetto più innovativo del percorso proposto è la creazione di uno spazio offerto ai ragazzi "finalmente" libero e alleggerito dalla domanda dell'adulto:** a tema sarà esclusivamente la possibilità che la parola dei ragazzi prenda la forma di una nuova motivazione e di un rinnovato desiderio per il futuro. **I conduttori del lavoro di gruppo avranno pertanto il ruolo fondamentale di innescare il movimento personale del singolo di autorizzarsi a dare voce alla propria parola, spesso utilizzata solo per difendersi o dismessa per le ferite della svalutazione incontrate.** Lo spazio offerto ai ragazzi potrà costituirsi così come luogo riflessivo e di apertura al futuro, in cui il desiderio sia ospitato, accolto e valorizzato e pertanto possa riprendere a dare una forma inedita alle relazioni e alla convivenza sociale e comunitaria.

Mission specifica dello **Studio d'Arte Andromeda** è quella di proporsi come spazio espositivo, organizzativo e laboratoriale, offrendo corsi ed approfondimenti su vari linguaggi e tecniche artistiche, rivolti sia a ragazzi che ad adulti. Il contributo dello Studio d'Arte Andromeda al progetto, a partire dalle competenze dei propri esperti nell'ambito della produzione e dell'insegnamento di varie tecniche artistiche, sarà quello di **accompagnare i ragazzi nella realizzazione, sulla base di quando emerso nella prima fase del progetto, di un prodotto creativo attraverso cui prendere voce di fronte alla collettività.** Attraverso l'impiego di linguaggi artistici tra cui il fumetto, l'illustrazione, la fotografia ed il montaggio video, i gruppi di ragazzi coinvolti potranno così **veicolare i propri pensieri e sentimenti, dando loro spazio e diritto d'espressione all'interno dello scenario sociale attuale,** favorendo altresì la creazione di legami sociali intergenerazionali, l'aggregazione positiva e l'avvicinamento alla scrittura ed all'arte come mezzi elettivi per esprimersi e comunicare. Il **carattere di innovazione** rispetto all'attività ordinaria dell'associazione ha a che vedere nello specifico con la finalità del laboratorio artistico proposto: lo scopo dello stesso, infatti, va **oltre l'apprendimento di specifiche tecniche artistiche,** ma sulla base degli interessi e delle inclinazioni dei ragazzi mira a **sostenerli nell'utilizzo dell'arte quale veicolo espressivo della propria soggettività,** aiutandoli a fare della creatività il mezzo attraverso cui esprimere la visione maturata all'interno del gruppo in merito alla situazione attuale ed un nuovo sguardo verso il futuro.

organizzato da:



promosso da:

AUTONOME PROVINZ  
BOZEN - SÜDTIROL  
Abteilung Italienische Kultur



PROVINCIA AUTONOMA  
DI SOLZANO - ALTO ADIGE  
Ripartizione Culturale Italiana



PROVINCIA  
AUTONOMA  
DI TRENTO



REGIONE AUTONOMA  
Trentino-Alto Adige  
AUTONOME REGION  
Trentino-Südtirol

### Indicare una distribuzione di massima delle attività sul piano temporale

*Suggerimento: si consiglia la distribuzione delle attività in macrofasi consequenziali. L'importante è trasmettere la sostenibilità delle attività sul piano temporale rispetto agli obiettivi prefissi e ai tempi a disposizione.*

#### Prima fase (giugno-luglio 2020)

- Promozione del progetto attraverso i canali, online e offline, di Civico 13, Trento Giovani, Piano Giovani Rotaliana, Studio d'Arte Andromeda e Jonas Trento.
- Coinvolgimento di enti ed associazioni, quali oratori e centri di aggregazione giovanile, che operano sui territori (Canova di Gardolo e Madonna Bianca a Trento, Piana Rotaliana) a cui il progetto è rivolto per reclutare i partecipanti al progetto.
- Richiesta di partenariato al Comune di Trento, al fine di ottenere un'ulteriore supporto per incrementare la visibilità del progetto ed ottenere l'uso gratuito delle sale circoscrizionali per la sua realizzazione.

#### Seconda fase (agosto-settembre 2020)

- Attivazione del gruppo di discussione e di scrittura autobiografico-narrativa.  
Saranno organizzati tre distinti gruppi localizzati in sale polifunzionali nelle tre differenti aree in cui il progetto sarà svolto (Canova di Gardolo e Madonna Bianca a Trento, Mezzocorona in Piana Rotaliana)
- Ogni gruppo svolgerà un totale di 5 incontri della durata di 2,5 ore ciascuno.
- Gli incontri saranno finalizzati al confronto e alla rielaborazione collettiva dell'esperienza del distanziamento sociale e del cambiamento delle abitudini di vita in seguito all'emergenza sanitaria per Covid-19, improntando la riflessione su una direttiva che parta dalle abitudini e dallo stile di vita precedenti alle speranze, desideri e preoccupazioni per il futuro.
- Saranno proposte brevi letture e la sperimentazione della scrittura autobiografico-narrativa come mezzo per l'espressione di sé e del proprio pensiero.
- Nel caso in cui per motivi sanitari non fosse possibile l'assembramento in gruppi, gli incontri saranno svolti in modalità a distanza;

#### Terza Fase (ottobre-novembre 2020)

- Attivazione del laboratorio artistico: 6 incontri di 2 ore ciascuno, per un totale di 12 ore per ognuno dei tre gruppi.
- All'interno del laboratorio verrà proposta ai ragazzi la sperimentazione di linguaggi artistici tra cui il fumetto, l'illustrazione, la fotografia ed il montaggio video quali mezzi espressivi dei propri vissuti, pensieri, punti di vista, al fine di realizzare un prodotto creativo quale mezzo per trasmettere alla collettività le riflessioni emerse all'interno del gruppo nella fase precedente del lavoro. Il fumetto e l'illustrazione si prestano alle narrazioni sfruttando tecniche tra le più svariate e diverse: non solo disegno o pittura, ma anche fotografia, fotocomposizione e collage possono essere utili tecniche narrative.
- Gli esperti dello Studio d'Arte Andromeda accompagneranno ciascun gruppo nella scelta del linguaggio espressivo più opportuno e sentito, prevedendo anche lo scambio e l'attivazione di competenze. Oltre alla scelta stilistica, saranno inoltre individuare immagini che possano essere efficaci nel trasmettere messaggi chiari non solo ai partecipanti all'attività, ma anche all'esterno, in vista dell'esposizione del prodotto finale. Le immagini scelte, condivise, discusse, rielaborate, processate, interpretate a seconda del gusto dei protagonisti del laboratorio, saranno poi accostate, affiancate per creare una successione, una breve narrazione, un messaggio finale.

organizzato da:



promosso da:

AUTONOME PROVINZ  
BOZEN - SÜDTIROL  
Abteilung Italienische Kultur



PROVINCIA AUTONOMA  
DI SOLZANO - ALTO ADIGE  
Ripartizione Cultura Italiana



PROVINCIA  
AUTONOMA  
DI TRENTO



REGIONE AUTONOMA  
TRENTINO-ALTO ADIGE  
AUTONOME REGION  
TRENTINO-SÜDTIROL

Nel caso in cui per motivi sanitari non fosse possibile l'assemblamento in gruppi, gli incontri saranno svolti in modalità a distanza;

#### Quarta Fase (dicembre 2020)

- Diffusione dei prodotti creativi realizzati dai ragazzi, attraverso i canali online e social di Trento Giovani, Studio d'Arte Andromeda, Centro Jonas, Civico 13, Piano Giovani Rotaliana, al fine di trasmettere alla collettività la visione dei ragazzi in merito al momento storico attuale e le loro prospettive, aspettative, desideri e preoccupazioni per il futuro.
- Svolgimento di un incontro conclusivo di 2,5 ore con ciascuno dei gruppi per rielaborare e riflettere sull'esperienza vissuta grazie al confronto in gruppo, all'espressione di sé e alla trasmissione del proprio pensiero alla collettività attraverso la creazione artistica; alla sperimentazione di forme di espressione di sé tramite la scrittura autobiografico-narrativa, l'arte e il montaggio video; alla creazione di relazioni interpersonali con coetanei ed adulti con passioni ed interessi condivisi.

## 2 ELEMENTI CENTRALI DEL PROGETTO

### 2.1 Qual è l'obiettivo specifico del progetto? Che effetti concreti e quali cambiamenti si vogliono realizzare?

*Suggerimento: a differenza degli obiettivi generali, questi sono gli aspetti su cui il progetto può avere effetti diretti e dimostrabili: perché i beneficiari hanno bisogno del mio intervento? Quale aspetto o condizione della vita dei beneficiari registrerà un miglioramento?*

La misura dell'impatto dell'emergenza Covid-19 sui ragazzi può essere considerata direttamente proporzionale alla rapidità con cui le misure di protezione sono state adottate: in pochi giorni il distanziamento sociale e la permanenza forzata nelle proprie abitazioni hanno preso il posto delle relazioni che rendevano umano l'ambiente di ciascuno. In tal senso la traumaticità di un evento è tanto maggiore quanto più il soggetto si trova indifeso e senza risorse, di parole e pensieri, per far fronte a un sovvertimento emotivo che – come nel caso dell'emergenza Covid-19 - sopraggiunge senza preavviso. Le componenti traumatiche che possiamo riconoscere in questo evento non si limitano tuttavia al forzato ridimensionamento delle opportunità relazionali, prima di tutto quelle garantite dalla scuola e dall'appartenenza al gruppo dei pari, ma si addizionano a quanto vissuto in famiglia: un diffuso clima di precarietà e di incertezza, anche occupazionale, sta attraversando i dialoghi entro le mura domestiche, portando con sé un carico di paura ed angoscia. Questo trauma, oltre che per la velocità con cui ha pervaso le vite, è stato fortemente impattante perché inaspettato e fortemente condizionante una normalità data per scontata. A conferma dei sentimenti di precarietà ed incertezza percepiti in questo momento dai ragazzi in relazione al futuro, i dati emersi dall'indagine nazionale "Giovani e quarantena", organizzata recentemente dall'Associazione Di.Te. e da Skuola.net, mostrano come gli adolescenti appaiano preoccupati per il futuro ed in difficoltà ad immaginare come sarà il domani, e soffrono un senso di incertezza e di mancanza di desiderio e motivazione.

Il progetto nasce quindi per **offrire ai giovani uno spazio di confronto, riflessione condivisa e rielaborazione del loro vissuto in relazione a quest'evento, che ha introdotto una discontinuità rispetto al passato ed ha minato la loro capacità di approcciarsi serenamente e con fiducia al futuro.** Occorre dare spazio e dare voce alle emozioni, alle preoccupazioni, alle incertezze, per far sì che esse non si trasformino in un freno che inibisce la motivazione e l'entusiasmo per il futuro, ma possano divenire fonte di una spinta nuova, alleata alla dimensione

organizzato da:



promosso da:

AUTONOME PROVINZ  
BOZEN - SÜDTIROL  
Abteilung Italienische Kultur



PROVINCIA AUTONOMA  
DI SOLZANO - ALTO ADIGE  
Ripartizione Culturale Italiana



PROVINCIA  
AUTONOMA  
DI TRENTO



REGIONE AUTONOMA  
Trentino-Alto Adige  
AUTONOME REGION  
Trentino-Südtirol

del desiderio piuttosto che tentata dal rafforzare logiche difensive rispetto alla realtà.

**Il progetto intende così costituirsi come momento di rigenerazione, da un lato di un assetto psicologico che scongiuri il rischio di un irrigidimento difensivo individualistico, innescando un processo di sviluppo nella direzione della libertà personale che possa coagularsi attorno alla vitalità del desiderio; dall'altro nella direzione della rigenerazione del legame sociale, verso una nuova forma di considerazione e di rispetto per gli altri individui, il più possibile svincolata da dinamiche narcisistiche e legata ad un senso di comune appartenenza al genere umano.**

Le giovani generazioni sono state finora immerse in una cultura identificata all'idealizzazione dell'affermazione personale e del successo personale: l'avvento del Covid-19 può incrinare l'adesione acritica a quest'assetto sociale dominante, costituendosi come un'occasione di ridefinizione delle coordinate che orientano l'esistenza di ognuno.

**L'obiettivo più prezioso del progetto è pertanto quello di disinnescare le identificazioni personali ai "destini" assegnati dal discorso sociale capitalista, per scoprire, rendere praticabile e quindi abitabile la vocazione singolare che ognuno porta in sé. È infatti nella libertà del movimento della soggettivazione – nella capacità di smarcarsi dalla mera adesione all'aspettativa altrui - la condizione di possibilità dell'emersione del nuovo. L'espressione di questa libertà si rende possibile grazie alla presenza di un adulto che si pone in modo scevro da ogni domanda, attesa, aspettativa; è precisamente questa la postura che gli psicologi di Jonas assumeranno per valorizzare al massimo la parola dei ragazzi perché sia sempre più espressione della forza vitale del loro desiderio anziché sforzo di assimilazione di un'aspettativa, comprese quelle positive, altrui.**

Obiettivi specifici del progetto sono altresì quelli di favorire il legame sociale creando occasioni di aggregazione positive per i ragazzi, permettendo loro di sperimentare un tempo condiviso di qualità e di mettersi in gioco nella riflessione e nel confronto interpersonale sul tema del cambiamento attuale, connesso all'emergenza sanitaria Covid-19. Sarà in tal modo possibile stimolare la nascita di legami interpersonali tra i giovani basati sulla condivisione autentica dei loro pensieri, stati d'animo e preoccupazioni, nonché dei loro sogni, aspettative e desideri, così da creare relazioni che favoriscano l'espressione di sé e il confronto interpersonale, contrastando dinamiche narcisistiche ed individualistiche. Gli adolescenti necessitano di stimoli sociali di qualità per scoprire una relazionalità attiva e motivante, che permetta di ripartire nelle relazioni sociali attraverso le modalità dello scambio reciproco costruttivo e del confronto interpersonale. I benefici che i ragazzi potranno ottenere hanno a che fare inoltre con l'allargamento della propria rete sociale di coetanei, grazie all'aver conosciuto, all'interno del percorso, altri ragazzi con cui hanno condiviso l'interesse per la creatività, l'espressione di sé, l'azione sociale.

Per quanto riguarda l'ambito della relazionalità, il progetto favorirà lo sviluppo di relazioni intergenerazionali tra individui d'età diverse ma mossi da passioni ed interessi comuni, come quelle per l'espressione artistica, la creatività, il videomaking, la scrittura, sperimentando la possibilità di scambi intergenerazionali arricchenti per ognuno dei soggetti coinvolti. Questo punto appare importante in relazione alla peculiarità del periodo adolescenziale, in cui i ragazzi non sono né bambini né adulti e faticano a trovare uno spazio di relazione con il resto della società, finendo spesso per auto-segregarsi in ambienti di soli coetanei. La possibilità di entrare in relazione con il mondo degli adulti all'interno di un contesto entro cui i ragazzi abbiano un ruolo attivo e ricevano riconoscimento, permetterà loro di sentirsi valorizzati ed autorizzati ad esprimere i loro pensieri, vissuti, visioni, che hanno valore nella loro esistenza e meritano d'essere ascoltati ed espressi. I ragazzi potranno trarre beneficio da questo processo percependo un'accoglienza nel mondo degli adulti, una minor distanza tra le generazioni, la possibilità di un'arricchimento reciproco da occasioni di scambio e di confronto, l'allentamento dei pregiudizi che talvolta gli adolescenti portano verso il mondo adulto sperimentando la relazione e il fare assieme.

organizzazioni

sperimentando



Infine, in questo momento storico, si rileva la necessità di agire nella direzione della promozione della cultura e della creatività, quali risorse che agiscono a favore di processi rielaborativi ed espressivi, soprattutto tra i ragazzi di aree con minor possibilità di accesso ad esperienze culturalmente stimolanti. Così, il progetto intende avvicinare i ragazzi al mondo della cultura e della creazione artistica, nelle sue differenti declinazioni quali la scrittura autobiografico-narrativa e diverse forme espressive artistiche, non consuete ma adatte alla costruzione di narrazioni, quali il fumetto e l'illustrazione, realizzati sfruttando una molteplicità di tecniche: non solo il disegno o la pittura, ma anche la fotografia, la fotocomposizione, il collage e il video montaggio. Grazie alla proposta di tecniche variegata, i ragazzi potranno sviluppare curiosità ed interesse verso l'universo della creazione artistica, scoprendo quale tecnica si avvicina maggiormente alla propria sensibilità ed inclinazione personale. Consentire ai ragazzi di sperimentare dei mezzi positivi di espressione di sé appare rilevante in quanto, soprattutto nell'età adolescenziale, spesso si ha la percezione di avere scarsa capacità d'esprimersi e scarsa motivazione all'ascolto da parte degli altri, sensazione che può condurre a modalità espressive negative, di rottura e devianza, quali mezzi per provocare un'attenzione dal mondo degli adulti che è spesso percepita come carente. I ragazzi potranno avvicinarsi al mondo dell'arte e della scrittura nelle loro differenti declinazioni, sperimentando questi mezzi sia nella loro funzione di rielaborazione e sublimazione di vissuti e pensieri, sia quali veicoli di trasmissione del proprio punto di vista sulla realtà ad altre persone. Inoltre, arte e cultura sono risorse che possono fungere da collanti sociali, facilitando le relazioni tra persone sulla base di passioni ed interessi comuni, creando scambi costruttivi e legami positivi. Grazie alla sperimentazione di varie forme espressive, i ragazzi potranno così individuare ciò che si addice al loro modo di essere ed avere uno stimolo a portare avanti queste attività anche in altri momenti della vita, da soli oppure in gruppo.

## 2.2 Quali sono le attività previste dal progetto per raggiungere questi obiettivi e questi risultati?

*Suggerimento: la capacità di proporre progettualità innovative nelle sue attività e forme – ad esempio rispetto ai tradizionali incontri pubblici o ai gruppi di lavoro – è sempre oggetto di premialità. Trovare nuove idee ispirandosi ad esperienze positive già svolte in altri contesti extra regionali – nazionali e internazionali – non solo è ammesso ma anche incoraggiato.*

Le attività previste dal progetto saranno preferibilmente svolte nella forma di incontri di gruppo in presenza, in sale polifunzionali localizzate nelle aree a cui il progetto è rivolto (Canova di Gardolo e quartiere di Madonna Bianca a Trento, Mezzocorona in Piana Rotaliana). Vista la situazione di incertezza legata all'emergenza sanitaria, le attività progettuali potranno essere alternativamente svolte nella modalità di incontri di gruppo a distanza, nel caso in cui le misure sanitarie non rendessero possibile gli assembramenti in gruppi, attraverso l'ausilio della piattaforma Zoom.

La prima fase del progetto prevede, per ognuno dei 3 gruppi, una serie di 5 incontri della durata di 2,5 ore ciascuno, condotti dagli psicologi dell'equipe di Jonas. Il primo incontro sarà dedicato alla conoscenza reciproca e alla formazione del gruppo, favorendo la relazione e l'instaurazione di un dialogo tra i partecipanti. Nei quattro incontri successivi si intraprenderanno un confronto ed una riflessione condivisa sul tema delle abitudini e dello stile di vita "rotti" dall'esperienza del coronavirus, dando uno spazio d'espressione alle paure, alle preoccupazioni, ma anche alle aspettative, speranze e desideri per il futuro. Il tempo dedicato allo scambio verbale ed al confronto all'interno del gruppo sarà intervallato con proposte di lettura e scrittura, autobiografica e narrativa, per avvicinare i ragazzi alla scrittura quale modalità di espressione creativa di sé. Ciò che emergerà in questi incontri, verbalmente ed in forma scritta, costituirà la base di lavoro della seconda fase del progetto, in cui i ragazzi saranno invitati a rielaborare in forma artistica i contenuti emersi.

organizzato da:



promosso da:

AUTONOME PROVINZ  
BOZEN - SÜDTIROL  
Abteilung Italienische Kultur



PROVINCIA AUTONOMA  
DI SOLZANO - ALTO ADIGE  
Ripartizione Cultura Italiana



PROVINCIA  
AUTONOMA  
DI TRENTO



REGIONE AUTONOMA  
Trentino-Alto Adige  
AUTONOME REGION  
Trentino-Südtirol

La seconda fase del progetto, nel corso della quale gli esperti dello Studio d'Arte Andromeda coinvolgeranno i ragazzi in un laboratorio artistico-creativo, prevede, per ognuno dei 3 gruppi, una serie di 6 incontri della durata di 2 ore ciascuno. Durante il primo incontro di presentazione verranno attivate delle sperimentazioni di tecniche artistiche attraverso il gioco, cercando di creare un clima familiare che favorisca lo scambio e la conoscenza reciproca. Dopo aver individuato insieme quale potrebbe essere il canale espressivo maggiormente efficace e vicino ai partecipanti, si cercherà di concentrare l'attenzione sulle immagini mentali nate a seguito degli incontri svolti durante la prima fase del progetto. Facendo riferimento al fatto che vi sia una determinata regia alla base di ogni scelta stilistica, si cercherà di individuare attraverso immagini, segni, forme e colori, quali siano più adatti a descrivere le sensazioni ed emozioni vissute. Adottando il sistema a mappe visuali saranno selezionati i concetti chiave sui quali concentrarsi per la rappresentazione. In seguito sarà necessario scremare ed effettuare una selezione delle immagini scelte, provando ad accostarle e creare una breve narrazione. Tali immagini potranno venire realizzate dagli stessi componenti, a seconda delle inclinazioni individuate durante i primi due incontri; sarà possibile disegnare o fotografare, oppure recuperarle da altri media ritagliando e componendo. Nella fase finale si accompagneranno poi i ragazzi nel dare ritmo e forma alla narrazione grafico – visuale. Nella terza fase del progetto, nella quale i prodotti creativi realizzati dai vari gruppi verranno divulgati alla collettività attraverso vari canali online e social, verrà di fatto data voce ai pensieri, alle riflessioni ed alle visioni dei ragazzi in merito alla situazione attuale, in relazione al passato ed al futuro, alle loro aspettative, desideri e preoccupazioni. Il progetto si concluderà, per ogni gruppo, con un incontro di chiusura della durata di 2,5 ore, a cui prenderanno parte con tutte le figure coinvolte nel corso dello stesso, all'interno del quale raccontarsi l'esperienza vissuta e riflettere sul senso che essa ha avuto per ciascuno dei partecipanti.

### 2.3 Qual è il target specifico di riferimento del progetto? Quali strategie verranno adottate per raggiungere individualmente i destinatari e coinvolgerli in maniera continuativa nel percorso attivato?

*Suggerimento: sarà imprescindibile dare vita a interventi mirati che vadano verso il target costruendo un dialogo continuativo, il più possibile individuale e legato al luogo di residenza dei partecipanti e non – come solitamente avviene – aprendo delle porte e invitando i destinatari a partecipare.*

Il progetto è destinato ai ragazzi di età compresa tra i 15 e i 17 anni di diverse aree della provincia di Trento: Canova di Gardolo e Madonna Bianca, alle periferie della città di Trento, e Mezzocorona, in Piana Rotaliana (questo gruppo raccoglierà giovani provenienti da ognuno dei paesi facenti parte del Piano Giovani Rotaliana: Mezzocorona, Mezzolombardo, S. Michele, Terre d'Adige, Roverè della Luna). La scelta di coinvolgere i ragazzi in base ad un criterio di residenza-domicilio è motivata dall'obiettivo di creare legami sociali costituiti sulla base di interessi e passioni condivise di durata potenzialmente ulteriore rispetto a quella della durata del progetto.

Il progetto verrà portato a conoscenza dei ragazzi attraverso vari canali di promozione di iniziative rivolte ai giovani, quali i canali social di Civico 13, Trento Giovani, Piano Giovani Rotaliana, un comunicato stampa promosso da Trento Giovani, attraverso il tramite di oratori ed altre associazioni che operano specificamente nelle zone a cui il progetto è destinato.

I ragazzi verranno coinvolti nel progetto previa iscrizione, raccolta telefonicamente o tramite email, e compilazione da parte dei genitori del modulo di trattamento dei dati personali, in modo gratuito. La loro motivazione a partecipare verrà sostenuta attraverso la costruzione passo dopo passo di

organizzato da:



promosso da:

AUTONOME PROVINZ  
BOZEN - SÜDTIROL  
Abteilung Italienische Kultur



PROVINCIA AUTONOMA  
DI SOLZANO - ALTO ADIGE  
Ripartizione Culturale Italiana



PROVINCIA  
AUTONOMA  
DI TRENTO



REGIONE AUTONOMA  
TRENTINO-ALTO ADIGE  
AUTONOME REGION  
TRENTINO-SÜDTIROL

un percorso comune, all'interno del quale sarà dato rilievo agli interessi ed alle motivazioni dei ragazzi stessi, al fine di creare, sulla base dei loro contributi, una riflessione condivisa sulla cui base generare un prodotto creativo che possa dare voce alla popolazione giovanile, destinato alla collettività.

## CAPACITÀ DI FARE RETE<sup>3</sup>

### 3.1 Per il raggiungimento degli obiettivi prefissi si prevede una collaborazione strutturale tra più soggetti? Se sì quali, di quale territorio e quali saranno i diversi contributi dati allo sviluppo del progetto?

*Suggerimento: nella ricerca di partner tieni conto della pluralità di soggetti che intervengono sul territorio scelto. Pensa quindi anche a istituzioni, scuole e a tutti i soggetti che possono ad esempio intervenire con azioni formative ed educative.*

Per il raggiungimento degli obiettivi del progetto è prevista la collaborazione tra due realtà associative della città di Trento: il Centro Jonas, centro di clinica psicoanalitica, che oltre a svolgere un ruolo significativo all'interno dello stesso presenterà il progetto in quanto soggetto capofila, e lo Studio d'Arte Andromeda, associazione culturale che opera nell'ambito della creatività artistica, che avrà a sua volta un ruolo fondamentale nella realizzazione del percorso. Nello specifico, entrambe le associazioni hanno collaborato già dalla fase di progettazione, il progetto proposto è infatti il risultato di uno scambio proficuo di punti di vista ed esperienze nell'ambito del lavoro con i ragazzi, unendo le competenze di due realtà, Jonas Trento e Studio d'Arte Andromeda che, pur operando con i ragazzi da prospettive diverse, hanno entrambe a cuore il tema giovanile.

Gli psicologi dell'equipe del Centro Jonas si occuperanno della conduzione dei gruppi di confronto e scrittura autobiografico-narrativa con i ragazzi, nella prima fase del progetto, alternando momenti di dialogo alla proposta di brevi letture e di sperimentazione di scrittura, facilitando così l'emersione di riflessioni personali e stimolando il confronto e la condivisione di vissuti, preoccupazioni, aspettative e sogni, consentendo ai partecipanti di prendere parola sul tema del futuro e creando uno spazio per l'emersione del desiderio soggettivo come forza di propulsione vitale nel corso dell'esistenza.

Gli esperti dello Studio d'Arte Andromeda condurranno, nella fase seguente del progetto, i laboratori artistici con i ragazzi, accompagnandoli nella sperimentazione dell'espressione artistica, in diverse forme quali il fumetto, l'illustrazione, il disegno, la pittura, la fotografia, la fotocomposizione, al fine di realizzare un prodotto creativo attraverso cui i giovani possano prendere voce di fronte alla collettività, che sia così mezzo d'espressione del loro punto di vista e delle loro riflessioni in merito alla situazione contemporanea, oltre che del proprio desiderio per il futuro.

<sup>3</sup> I diversi contributi dovranno essere sintetizzati anche nell'Allegato C – lettere di partenariato

organizzato da:



promosso da:

AUTONOME PROVINZ  
BOZEN - SÜDTIROL  
Abteilung Italienische Kultur



PROVINCIA AUTONOMA  
DI SOLZANO - ALTO ADIGE  
Ripartizione Culturale Italiana



PROVINCIA  
AUTONOMA  
DI TRENTO



REGIONE AUTONOMA  
TRENTINO-ALTO ADIGE  
AUTONOME REGION  
TRENTINO-SÜDTIROL

### 3.2 Si intende fare inoltre rete con altri soggetti, con contributi non strutturali? Se sì, quali?

*Suggerimento: un soggetto coinvolto a questo livello di rete può essere d'aiuto anche come capacità di amplificare gli esiti o i processi attivati dal progetto, con particolare riferimento ad esempio alle istituzioni pubbliche (enti locali, istituti scolastici ecc.).*

Nella fase di progettazione sono stati consultati i Referenti Tecnici del Piano Giovani di Trento e del Piano Giovani Rotaliana, al fine di un confronto sui bisogni dei territori, sulle proposte già in essere per i ragazzi e sull'appropriatezza del progetto ideato. I Referenti Tecnici si sono così resi disponibili ad offrire la loro collaborazione nella fase di reclutamento dei ragazzi, attraverso la pubblicizzazione del percorso sui canali di cui essi dispongono (Trento Giovani, Civico 13, Piano Giovani Rotaliana), online e offline, e attraverso comunicati stampa. Nonostante questa collaborazione non sia stata formalizzata e non sia strutturale all'interno della realizzazione del progetto, è comunque facilitante l'avvio dello stesso, permettendone la conoscenza sul territorio.

Nella fase di reclutamento dei ragazzi, saranno inoltre contattati enti ed associazioni, quali oratori e centri di aggregazione giovanile, che operano sui territori (Canova di Gardolo e Madonna Bianca a Trento, Piana Rotaliana) a cui il progetto è rivolto, quali ulteriori canali attraverso cui intercettare i partecipanti.

Nel caso in cui il progetto sia selezionato, si provvederà ad avanzare richiesta di partenariato al Comune di Trento, al fine di ottenere un'ulteriore supporto per incrementare la visibilità dello stesso e di richiedere, per la sua realizzazione, l'uso gratuito delle sale circoscrizionali.

## 3 COMUNICAZIONE E RENDICONTAZIONE DELL'IMPATTO DEL PROGETTO

### 4.1 Quali sono gli stakeholder di riferimento per l'obiettivo o gli obiettivi che si propone il progetto?

*Suggerimento: per definire gli stakeholder, bisogna definire i soggetti interessati al e dal raggiungimento dell'obiettivo che si sta analizzando, quindi a chi si rende necessario comunicare l'esito del progetto. Ad esempio: la comunità coinvolta, i destinatari del progetto, gli enti partner, le eventuali amministrazioni pubbliche, i soggetti direttamente coinvolti in particolari attività, Generazioni.*

Gli stakeholder primari del progetto sono i ragazzi direttamente coinvolti, mentre le rispettive famiglie, la scuola, il quartiere e la comunità di appartenenza, le associazioni ed organizzazioni del terzo settore, la collettività in generale, il dispositivo stesso "Generazioni" possono essere considerati stakeholder secondari.

Per quanto riguarda i ragazzi, sono da considerarsi obiettivi qualificanti il miglioramento della rete sociale dei ragazzi; la possibilità di accedere a un confronto intergenerazionale costruttivo con persone con cui condividono passioni ed interessi, che avvicina i giovani al mondo degli adulti, riducendo lo stereotipo deformato che gli adolescenti talvolta nutrono nei confronti del mondo adulto; la possibilità di sperimentare, partecipando al progetto, varie forme espressive di sé (scrittura, creazione artistica), costituendosi come esperienza di valorizzazione e riconoscimento del loro punto di vista, considerato degno d'essere espresso e trasmesso alla collettività, qualificandosi così quale percorso maturativo ed evolutivo della personalità stessa dei partecipanti. Per quanto riguarda i beneficiari indiretti, il progetto avrà ricadute positive sulle famiglie dei ragazzi in quanto, allenando le abilità comunicative ed espressive dei ragazzi, le dinamiche di comunicazione intrafamiliare potranno risultare a loro volta migliorate, favorendo relazioni più serene e meno conflittuali tra genitori e figli.

organizzato da:



promosso da:

AUTONOME PROVINZ  
BOZEN - SÜDTIROL  
Abteilung Italienische Kultur



PROVINCIA AUTONOMA  
DI SOLZANO - ALTO ADIGE  
Ripartizione Culturale Italiana



PROVINCIA  
AUTONOMA  
DI TRENTO



REGIONE AUTONOMA  
TRENTINO-ALTO ADIGE  
AUTONOME REGION  
TRENTINO-SÜDTIROL

Il progetto avrà, inoltre, effetti positivi sulle scuole di provenienza dei ragazzi dato il potenziamento, grazie al percorso svolto, di varie life skills quali: la capacità di lavorare in gruppo, la capacità organizzativa, la comunicazione efficace, la consapevolezza di sé. Nel complesso, l'incremento di queste abilità potrà rendere i ragazzi più collaborativi all'interno del gruppo classe e la loro partecipazione più ricca; gioverà inoltre alla loro capacità di gestione degli impegni legati alla scuola.

Per quanto riguarda il quartiere e la comunità di appartenenza, il progetto favorirà il protagonismo giovanile promuovendo nei ragazzi lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, potenziando le loro capacità di riflessione su temi sociali e l'espressione positiva e costruttiva del proprio punto di vista. La partecipazione al percorso si costituirà così come un'esperienza in grado di avvicinare i ragazzi alla vita sociale della propria comunità, rendendo più probabile il loro coinvolgimento ad altre iniziative rivolte alla collettività.

Il progetto avrà inoltre un impatto positivo sulle associazioni ed organizzazioni del terzo settore in quanto beneficeranno dell'empowerment dei ragazzi partecipanti e dello sviluppo negli stessi di competenze in grado di migliorare la qualità della loro partecipazione ad ulteriori iniziative e progetti, grazie al potenziamento di abilità di comunicazione efficace, abilità organizzative, capacità relazionali, capacità di lavorare in gruppo.

Il progetto potrà configurarsi inoltre quale fonte d'ispirazione e risorsa per ulteriori iniziative future, indicando buone prassi ed eventuali criticità in grado di migliorare l'efficacia di percorsi con ragazzi delle stesse età.

Le ricadute che il progetto avrà sulla collettività in generale hanno a che fare innanzitutto con la divulgazione alla collettività stessa dei prodotti creativi sviluppati dai ragazzi all'interno del percorso. Questi video, creati attraverso il montaggio delle creazioni artistiche dei ragazzi, trasmetteranno al pubblico il punto di vista che i partecipanti avranno maturato grazie al processo di riflessione e rielaborazione di questo particolare momento storico, costituendosi come preziosa fonte di scambio tra generazioni che, spesso, faticano a comunicare. Il pensiero dei ragazzi sarà in grado di favorire dei processi di interrogazione e di riflessione anche nel mondo degli adulti, arrivando così ad avviare processi di rigenerazione del legame sociale anche oltre il gruppo di ragazzi che hanno vissuto direttamente la partecipazione al percorso.

Inoltre, il progetto avrà ricadute positive sulla collettività grazie al miglioramento della partecipazione giovanile, allo sviluppo di pensiero critico e creativo tra i ragazzi, all'incremento della loro sensibilità verso i temi legati allo sviluppo sociale attuale e futuro.

Infine, il progetto avrà ricadute positive su Generazioni in quanto, nella misura in cui esso raggiungerà i propri obiettivi, si configurerà quale risorsa che implementerà le finalità del bando, favorendo processi di rigenerazione del legame sociale. Il progetto si costituirà inoltre come risorsa per il mondo dei progettisti, potendo fungere fonte di ispirazione per ulteriori percorsi di sviluppo sociale.

#### 4.2 Quali strategie di comunicazione verranno adottate per raggiungere e coinvolgere il target scelto con linguaggi e approcci adatti?

*Suggerimento: questo aspetto è determinante rispetto alle finalità del bando, e andrebbe considerato come parte integrante delle attività previste.*

La fase di reclutamento dei partecipanti al progetto prevede il raggiungimento dei ragazzi attraverso la pubblicizzazione dell'iniziativa per mezzo dei canali social di Trento Giovani, Civico 13, Piano Giovani Rotaliana, Centro Jonas e Studio d'Arte Andromeda, attraverso la pubblicazione di post realizzati in un linguaggio visuoespressivo adatto al target giovanile, in grado di suscitare la

organizzato da:



promosso da:

AUTONOME PROVINZ  
BOZEN - SÜDTIROL  
Abteilung Italienische Kultur



PROVINCIA AUTONOMA  
DI SOLZANO - ALTO ADIGE  
Ripartizione Cultura Italiana



PROVINCIA  
AUTONOMA  
DI TRENTO



REGIONE AUTONOMA  
Trentino-Alto Adige  
AUTONOME REGION  
Trentino-Südtirol

curiosità e l'interesse dei ragazzi per il progetto. Saranno inoltre contattati enti ed associazioni, quali oratori e centri di aggregazione giovanile, che operano sui territori (Canova di Gardolo e Madonna Bianca a Trento, Piana Rotaliana) a cui il progetto è rivolto, quali ulteriori canali attraverso cui intercettare i partecipanti.

Nel corso dello svolgimento del progetto stesso, i ragazzi saranno coinvolti e motivati attribuendo loro un ruolo attivo e propositivo nello svolgimento del percorso, all'interno del quale essi saranno i protagonisti ed avranno occasione per esprimersi e raccontarsi al mondo degli adulti.

#### 4.3 Quali materiali verranno realizzati per documentare i risultati del progetto (es. documenti audio/video, supporti cartacei, artefatti artistici ecc.)?

Il progetto prevede che ognuno dei gruppi di ragazzi realizzi un prodotto creativo nella forma di video costruito attraverso il montaggio degli elaborati artistici dei singoli ragazzi e da foto o immagini create attraverso differenti tecniche, che verrà divulgato alla collettività attraverso i canali social di Trento Giovani, Civico 13, Piano Giovani Rotaliana, Centro Jonas e Studio d'Arte Andromeda. Questi prodotti si costituiranno pertanto come fonti di documentazione del lavoro svolto dei ragazzi all'interno del progetto stesso, assieme a fotografie scattate nel corso degli incontri di gruppo che ritraggono i ragazzi al lavoro.

Alla fine del percorso, sarà inoltre redatta una relazione conclusiva in cui sarà elaborato un resoconto in merito all'andamento del progetto e verrà dato un feedback riguardo al conseguimento degli obiettivi prefissi.

#### 4.4 Quali indicatori aiutano a delineare la misura del raggiungimento dell'obiettivo?

Per quanto riguarda gli **indicatori di processo**, sono stati individuati i seguenti:

- a) **numero di partecipanti al progetto**
- b) **puntualità della presenza dei ragazzi agli incontri**
- c) **capacità di mettersi in gioco dei partecipanti e il loro livello di coinvolgimento**
- d) **livello di interesse dei ragazzi per le attività proposte**
- e) **la qualità dello stile di conduzione.**

Per quanto riguarda gli **indicatori di risultato**, sono stati rilevati i seguenti:

- **qualità e significatività delle produzioni realizzate all'interno dei gruppi**
- **percezione dei partecipanti in merito alla valorizzazione di sé**
- **percezione dei partecipanti in merito alla qualità dell'insegnamento ricevuto**

[In questa fase il nostro obiettivo è quello di valutare se all'interno del progetto sono previste misure di rendicontazione, che potranno essere ulteriormente sviluppate durante gli incontri formativi e i colloqui di supporto metodologico previsti per i progetti selezionati]

*Suggerimenti: per definire una o più grandezze che si ritengono significative del raggiungimento dell'obiettivo, si può individuare qualche aspetto quantitativo, o comunque misurabile, tangibile (es. numero partecipanti attesi in caso di eventi, fondi ricevuti, costi sostenuti rispetto al budget...) che può essere osservato durante il percorso. Poi va assegnato un valore atteso per ciascun aspetto individuato (presente/non presente, un numero puro, meglio ancora una percentuale, ...), che indichi il raggiungimento dell'obiettivo. In occasione dello svolgersi delle attività, queste grandezze verranno misurate e confrontate con il valore atteso, e si potrà affermare se il corrispondente obiettivo è stato raggiunto o meno.*

organizzato da:



promosso da:

AUTONOME PROVINZ  
BOZEN - SÜDTIROL  
Abteilung Italienische Kultur



PROVINCIA AUTONOMA  
DI SOLZANO - ALTO ADIGE  
Ripartizione Culturale Italiana



PROVINCIA  
AUTONOMA  
DI TRENTO



REGIONE AUTONOMA  
TRENTINO-ALTO ADIGE  
AUTONOME REGION  
TRENTINO-SÜDTIROL

#### 4.5 Come verrà documentato il cambiamento portato dal progetto nei soggetti coinvolti?

**Come verranno comunicati i risultati del progetto agli stakeholder individuati? Questo dovrà riguardare i partecipanti, i soggetti attivi nel team di lavoro interno alla rete dei partner e – se possibile – anche la rete esterna coinvolta, al fine di realizzare un documento di sintesi da consegnare a Generazioni al momento della chiusura del progetto.**

[Le modalità, più che al tipo di obiettivo, si rapportano al tipo di stakeholder. Per esempio, Generazioni riceve come feedback la relazione, mentre i partecipanti verranno aggiornati con modalità diverse (ad esempio: mail, condivisione della rassegna stampa, social, copia dei materiali e così via)]

*Suggerimenti: esistono molti modi per poter documentare il cambiamento e per rendicontare il raggiungimento degli obiettivi; ecco alcuni strumenti che si potrebbero utilizzare e da cui ricavare le informazioni:*

- *Monitoraggio, raccolta ed analisi di dati misurabili (vedi gli indicatori di cui al punto 4.4)*
- *Questionari*
- *Interviste finalizzate anche con testimoni privilegiati*
- *Focus group*
- *Incontri aperti di valutazione*
- *Spazi virtuali di discussione e confronto (es. post sui social, pagine web dedicate...)*

<b>Indicatori di processo</b>	<b>Strumento di rilevazione</b>
a) numero di partecipanti al progetto	Numero di adesioni raccolte
b) puntualità della presenza dei ragazzi agli incontri	Compilazione di un diario di bordo da parte del conduttore in ogni sessione delle attività di gruppo
c) capacità di mettersi in gioco dei partecipanti e il loro livello di coinvolgimento	Questionario compilato dai conduttori a conclusione del percorso
d) livello di interesse dei ragazzi per le attività proposte	Questionario compilato dai partecipanti a conclusione del percorso
e) la qualità dello stile di conduzione	Questionario compilato dai partecipanti a conclusione del percorso.
<b>Indicatori di risultato</b>	<b>Strumento di rilevazione</b>
a) qualità e significatività delle produzioni realizzate all'interno dei gruppi	Analisi della coerenza ed espressività della produzione da parte dei conduttori Metariflessione guidata dai conduttori nell'incontro finale di sintesi
b) percezione dei partecipanti circa la valorizzazione di sé	Questionario compilato dai partecipanti a conclusione del percorso Metariflessione guidata dai conduttori nell'incontro finale di sintesi
c) qualità dell'insegnamento ricevuto	Questionario compilato dai partecipanti a conclusione del percorso Metariflessione guidata dai conduttori nell'incontro finale di sintesi

organizzato da:



promosso da:

AUTONOME PROVINZ  
BOZEN - SÜDTIROL  
Abteilung Italienische Kultur



PROVINCIA AUTONOMA  
DI SOLZANO - ALTO ADIGE  
Ripartizione Culturale Italiana



PROVINCIA  
AUTONOMA  
DI TRENTO



REGIONE AUTONOMA  
TRENTINO-ALTO ADIGE  
AUTONOME REGION  
TRENTINO-SÜDTIROL

## 5. PROSPETTO RIASSUNTIVO DEL PROGETTO

Al fine di assicurare la coerenza interna del progetto, compilare la tabella seguente, collegando gli obiettivi di cui al paragrafo 2.1 agli stakeholder di cui al paragrafo 4.1, agli indicatori di cui al 4.4, alle modalità di comunicazione di cui al 4.5.

Come esemplificato dalla struttura della tabella,

- a ciascun obiettivo può corrispondere più di un indicatore
- ciascun indicatore può interessare più di uno stakeholder

pertanto, la richiesta è quella di attribuire gli stakeholder (e relative modalità di comunicazione dei risultati del Percorso) agli indicatori ipotizzati (possibilmente con il valore atteso), e gli indicatori agli obiettivi (che potranno essere considerati raggiunti in base al valore atteso ipotizzato per gli indicatori medesimi).

Obiettivo (2.1)	Stakeholder (4.1)	Indicatore (4.4)	Valore atteso	Modalità di comunicazione (4.5)
Partecipazione e adesione dei ragazzi al progetto	Ragazzi partecipanti	Puntualità di frequenza	80% di presenza ai laboratori	Bilancio sociale e di missione del progetto
Offrire uno spazio di confronto, riflessione condivisa e rielaborazione del loro vissuto in relazione all'evento Covid-19	Ragazzi partecipanti	Indicatori di processo: a) numero di partecipanti al progetto b) puntualità della presenza dei ragazzi agli incontri c) capacità di mettersi in gioco dei partecipanti e loro livello di coinvolgimento d) livello di interesse dei ragazzi per le attività proposte e) qualità dello stile di conduzione	Polarizzazione dei risultati dei questionari con scala Likert sui valori positivi	
Mobilizzazione del desiderio verso il futuro e attivazione della libertà narrativa ed espressiva	Ragazzi partecipanti	Indicatori di risultato: - qualità e significatività delle produzioni realizzate all'interno dei gruppi - percezione dei partecipanti in merito alla valorizzazione di sé - percezione dei partecipanti in merito alla qualità dell'insegnamento ricevuto	Polarizzazione dei risultati dei questionari con scala Likert sui valori positivi	
Apprendimento e sviluppo di life skills, soft skills, competenze di cittadinanza	Scuola Gruppo dei pari Famiglia Comunità/ambito/quartiere di appartenenza	Esiti della metariflessione guidata dai conduttori nell'incontro finale di sintesi	Non quantificabile	

organizzato da:



promosso da:

AUTONOME PROVINZ  
BOZZEN - SÜDTIROL  
Abteilung Italienische Kultur



PROVINCIA AUTONOMA  
DI SOLZANO - ALTO ADIGE  
Ripartizione Culturale Italiana



PROVINCIA  
AUTONOMA  
DI TRENTO



REGIONE AUTONOMA  
TRENTINO-ALTO ADIGE  
AUTONOME REGION  
TRENTINO-SÜDTIROL



## 6. RICHIESTA DI ADESIONE

Il sottoscritto **Mauro Milanaccio** nato a **Borgosesia (VC)** il **28/05/1965** residente a **Trento via C. Esterle n. 7**, in qualità di legale rappresentante dell'**associazione Jonas Trento** con sede legale nel comune di **Trento** della provincia di **Trento** indirizzo **Via Card. C. Madruzzo n. 68 CAP 38122** tel. **3477107141** e-mail **trento@jonasonlus.it**

CHIEDE

di poter aderire al bando Generazioni per la realizzazione del progetto sopra descritto e

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che le informazioni contenute nella presente e negli allegati sono veritiere ed accurate e che nessuna informazione rilevante è stata omessa.

Si ricorda inoltre di inviare copia di un documento di identità valido.

Trento, 9 maggio 2020

Firma del legale rappresentante



organizzato da:



promosso da:

AUTONOME PROVINZ  
BOZEN - SÜDTIROL  
Abteilung Italienische Kultur



PROVINCIA AUTONOMA  
DI SOLZANO - ALTO ADIGE  
Ripartizione Cultura Italiana



PROVINCIA  
AUTONOMA  
DI TRENTO



REGIONE AUTONOMA  
TRENTINO-ALTO ADIGE  
AUTONOME REGION  
TRENTINO-SÜDTIROL